

I colori di un'anima in viaggio: l'espressionismo di Marianne Werefkin in mostra da Artrust a Melano

Dal 10 ottobre al 10 dicembre 2016 riaprono i battenti gli spazi espositivi di Artrust a Melano con una nuova mostra intitolata *"I colori di un'anima in viaggio"*, che porta al pubblico le opere a tinte forti e cariche di sentimento di Marianne Werefkin. Artista di origini russe, trascorre l'ultima parte della sua vita ad Ascona, legandosi in maniera profonda al borgo e al territorio, Werefkin è una delle protagoniste indiscusse delle prime avanguardie espressioniste di inizio novecento, per troppo tempo non considerata come tale in quanto donna.

Proprio al tema delle donne sono dedicate numerose iniziative e incontri a margine della mostra in collaborazione con Amnesty International e con le associazioni AvaEva e AARDT (Archivi Riuniti delle Donne Ticino). Come di consueto proseguono anche le attività per i più piccoli con visite guidate per bambini dai 3 ai 10 anni e laboratori creativi in collaborazione con il Museo in Erba.



"Marianne Werefkin. I colori di un'anima in viaggio" è il titolo della settima mostra che Artrust allestirà a Melano, Svizzera, dal 10 ottobre al 10 dicembre 2016. La mostra, aperta dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18 a ingresso libero, ripercorrerà la carriera di Marianne Werefkin, attraverso una quarantina di opere, alcune delle quali mai esposte prima in pubblico, rappresentative delle diverse tappe della sua vita e del suo peregrinare tra Russia, Germania, Svizzera e Italia. In mostra anche alcune opere del compagno di Werefkin, il pittore Alexej Jawlensky. L'allestimento è realizzato dall'Arch. Eleonora Castagnetta Botta.

Artista russa, nata nel 1860 a Tula, Werefkin è stata protagonista, per molto tempo sottovalutata, dell'evoluzione artistica europea del '900. È lei la vera anima del gruppo espressionista tedesco Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro), che riunisce Kandinskij, Marc, Klee, Macke e Jawlensky. Con lo scoppio della prima guerra mondiale si trasferisce in Svizzera. Muore ad Ascona nel 1938 dove lascia un ricordo indelebile del suo passaggio in tutta la comunità.

«Per la nostra settima mostra abbiamo scelto Marianne Werefkin, non solo perché è un'artista così strettamente legata al nostro territorio – afferma Patrizia Cattaneo Moresi, Direttrice di Artrust – ma in quanto, in un anno che abbiamo voluto dedicare alle donne nel mondo dell'arte, rappresenta con la sua biografia un esempio delle difficoltà di essere donna e contemporaneamente artista agli inizi del secolo scorso. Tanto che il carisma e il talento di Werefkin hanno iniziato solo recentemente a occupare il posto che meritano sui manuali di storia dell'arte».

La mostra è corredata da un catalogo a colori, realizzato ed edito da Artrust, con testo critico della Dott.ssa Mara Folini, tra le massime esperte mondiali dell'artista, nonché direttrice del Museo Comunale di Ascona.

A margine della mostra sono previste numerose iniziative e incontri. Al tema dei diritti delle donne e di quelli legati alla nazionalità, strettamente correlati alla biografia di Marianne Werefkin, sarà dedicato un ciclo di eventi che vedranno la collaborazione e la partecipazione di Amnesty International Ticino, con il coinvolgimento in particolare ragazzi e adolescenti, e delle associazioni Ava Eva, che raggruppa le nonne militanti della Svizzera Italiana, e AARDT (Archivi Riuniti delle Donne Ticino), associazione che conserva opere, diari e materiali che documentano le esperienze e la vita delle donne ticinesi.

Come nelle precedenti esposizioni, inoltre, Artrust organizzerà visite dedicate e una serie di laboratori didattico-artistici per bambini dai 3 ai 10 anni. Presso la sede di Melano, le educatrici di Artrust utilizzeranno le opere di Marianne Werefkin per momenti di didattica e di gioco basati sui temi dell'espressionismo, dei colori e del viaggio, mentre presso il Comune di Melano, in collaborazione con il Museo in Erba, saranno organizzati atelier artistici nel corso dei quali ogni bambino potrà creare il suo piccolo capolavoro ispirato alle tecniche e ai temi dell'artista.

MARIANNE WEREFKIN

I COLORI DI UN'ANIMA IN VIAGGIO.

10 OTTOBRE – 10 DICEMBRE 2016

Presso Artrust SA, Via Pedemonte di Sopra 1, 6818 Melano CH

Dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 18.

INGRESSO LIBERO

Per maggiori informazioni:

www.artrust.ch/mostrawerefkin

twitter: [@ArtrtustSA](https://twitter.com/ArtrtustSA) #mostrawerefkin

Per foto e immagini ad alta risoluzione si prega di contattare l'Ufficio Stampa

Marianne Werefkin nasce a Tula, in Russia, il 10 settembre del 1860 in una famiglia di nobili origini. Il talento artistico innato viene subito riconosciuto e incoraggiato dai genitori. Nel 1885 si trasferisce a San Pietroburgo per prendere lezioni dal più grande pittore realista russo Ilja Repin, sotto la cui guida raggiunge una perfezione tale nella pittura realista da guadagnarsi l'appellativo di "Rembrandt russa". Nel 1892 incontra per la prima volta Alexej Jawlensky, l'uomo che ne condizionerà non solo la vita, ma la stessa carriera artistica. Nel 1896, a seguito della morte del padre, si trasferirà con Jawlensky a Monaco, in Germania. Il loro appartamento diventerà un ritrovo per pittori, musicisti, danzatori, scrittori e intellettuali di ogni genere: un salotto artistico di cui Werefkin è l'assoluta animatrice. A Monaco si stringono i legami con Kandinskij e la compagna Gabriele Münter. Con loro e Jawlensky fonderà nel 1909 la Neue Künstlervereinigung München (NKVM, Nuova Associazione di Artisti di Monaco) che nel 1911 evolverà nel Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro). Espulsa dalla Germania allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, è costretta a trovare riparo in Svizzera. Nel 1918 si trasferisce ad Ascona: abbandonata dal compagno Jawlensky e in difficoltà economica (aveva perso la pensione zarista ereditata dal padre a seguito della Rivoluzione d'Ottobre), trova nella solidarietà di Ascona e dei suoi abitanti un sostegno inatteso che ricambia con un impegno attivo nella vita culturale della cittadina. Si spegne ad Ascona nel 1938, dove ancora riposano le sue spoglie. Al suo funerale, celebrato con rito ortodosso e cattolico, partecipa commossa tutta la popolazione del borgo.

Artrust è una società d'arte con sede a Melano, Ticino. La propria collezione di opere d'arte, che comprende oltre 2mila pezzi di grandi artisti moderni e contemporanei e migliaia di pezzi di antiquariato, è un tesoro che ha deciso di valorizzare e condividere, per portarlo alla conoscenza del più vasto pubblico possibile. Un obiettivo che Artrust persegue con passione ed entusiasmo, non solo attraverso il commercio, la vendita o l'affitto di dipinti e sculture, ma facendo della propria collezione il serbatoio a cui attingere per una lunga serie di attività: l'organizzazione di mostre monografiche sugli artisti presenti, la pubblicazione di cataloghi e libri divulgativi, la proposta di laboratori educativi e didattici per i bambini, l'affitto degli spazi espositivi per eventi privati, la collaborazione e il prestito di opere con musei, enti, associazioni.

www.artrust.ch

Ufficio Stampa Artrust SA

Via Pedemonte di Sopra, 1 - CH-6818 Melano - Switzerland

+41 91 649 33 36 – pressoffice@artrust.ch

Rif. Matteo Cappelletti, Francesca Masciadri